

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2
Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per
linea o spazio corrispondente — In terza
pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50
— Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringra-
ziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1
a linea.
Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono
esclusivamente alla Tipografia del Giornale.
PAGAMENTI ANTICIPATI.
Si accettano corrispondenze purchè firmate —
manoscritti restano proprietà del Giornale.
— Le lettere non affrancate si respingono.
Ogni numero Cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

GIORNALE SETTIMANALE

(Conto Corrente colla Posta)

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE: p. *Alessandria* 5,25 - 7,4 - 8,16 - 15,45 - 18,25 - 19,51 — *Savona* 4,45 - 8 - 12,30 - 17,42 — *Asti* 5,28 - 8,21 - 11,25 - 15,58 - 19,55 — *Genova* 6 - 8,10 - 12,10 - 16,7 - 20,40 — *Ovada* 22,2
ARRIVI: da *Alessandria* 7,45 - 12,20 - 15,3 - 17,36 - 21,2 - 23,2 — *Savona* 8 - 15,38 - 19,45 — *Asti* 7,48 - 11,52 - 15,58 - 20,22 - 21,50 — *Genova* 7,53 - 11,12 - 15,23 - 19,30 - 21,35 — *Ovada* 5,18.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12.
L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 24. — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11,30 e dalle 12,30 alle 15 giorni feriali. — L'AGENZIA DELLE TASSE dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 19, giorni feriali e dalle 8 alle 12, giorni festivi.
L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi.
L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.
CONSORZIO AGRARIO COOPERATIVO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 8 alle 12.
GLI UFFICI COMUNALI dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

La mozione Bissolati

Dopo una lunga accademia sull'insegnamento religioso nelle scuole primarie, la Camera ha giovedì scorso respinto con voti 347 la mozione Bissolati, la quale non ottenne che 60 voti favorevoli, e cioè quelli della sola estrema.

Il voto della Camera non poteva dunque essere più deciso e imponente nel respingere qualsiasi idea di persecuzione al sentimento religioso della immensa maggioranza della Nazione e nel voler rispettata la libertà di coscienza.

Tutti i Deputati delle nostre circoscrizioni Brizzolesi, Buccelli, Ferraris Maggiorino, Graffagni, Medici ecc., votarono nello stesso modo, in senso contrario alla mozione; e così tutti i Deputati del Piemonte. Coll'accettazione del regolamento proposto dal Ministero, che lascia libera facoltà ai Comuni di adottare, o non, l'insegnamento religioso nella scuola, la questione ritornerà purtroppo nei Consigli Comunali, aumentando così le cause di dissidio nelle civiche amministrazioni.

Sarebbe perciò stato desiderabile che la medesima fosse stata nettamente risolta dal Governo; ma, in ogni modo, di fronte alla situazione che questo aveva creata, noi non sapremmo disapprovare il risultato della votazione della Rappresentanza Nazionale, la quale nella sua schiacciante maggioranza ha dimostrato di rispecchiare il pensiero della parte preponderante del Paese.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta dell' 28 Febbraio 1908

Presidenza: G. GUGLIERI, Sindaco.
Sono presenti i Consiglieri: *Accusani* — *Allemani* — *Baccalario* — *Baratta* — *Braggio* — *DellaGrisa* — *Garbarino* — *Giardini* — *Marenco* — *Miroglio* — *Moraglio* — *Morelli* — *Ottolenghi Belom* — *Ottolenghi M. S.* — *Ottolenghi R.* — *Pastorino* — *Scati-Grimaldi* — *Scuti* — *Timossi* — *Trucco* — *Zanoletti*.
Scusarono l'assenza i Consiglieri *Rosello* e *Sgorio*.

Apertasi la seduta alle ore 16, il Consiglio delibera, senza discussione, l'accettazione del mutuo di L. 200000 colla Cassa Depositi e Prestiti, secondo le formalità richieste dalla legge speciale di questo Istituto.

Ratifiche di delibere di Giunta.

Il Sindaco comunica quindi alcune delibere d'urgenza della Giunta, e ne chiede la ratifica.

Sulla 1^a, per autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio contro alcuni che si valgono di striscie di terreni di proprietà comunale, solleva alcune eccezioni *Pastorino*, alle quali risponde l'Assessore pel contenzioso *Accusani*.

Sulla 2^a, in merito al deliberamento del fabbricato delle Nuove Terme allo scopo di costituirsi un titolo di quella proprietà che prima si godeva solo di fatto, il Sindaco spiega a *Scuti* le ragioni di prudenza e di legalità che indussero la Giunta a non informar prima d'ora il Consiglio.

Sulla 3^a, per l'acquisto di porta fanal e fanali per un maggior aumento della illuminazione pubblica, fanno osservazioni *Moraglio* e *Trucco*, il primo in merito all'andamento del servizio, il 2° in ordine alla possibilità e alla convenienza finanziaria di accordi colla *Fulgur* per illuminare con lampade ad arco le strade principali.

Il Sindaco spiega che si avrà un servizio generale veramente soddisfacente solo quando si saranno eseguiti i lavori all'officina e alle tubazioni. Intanto l'illuminazione pubblica viene ora col presente acquisto di materiali assai migliorata. Si istituiranno subito 58 nuovi fanali, oltre a 13 fari della potenzialità di 350 candele.

Essi verranno distribuiti razionalmente nei vari punti della città, anche periferici, secondo i criteri adottati dalla Commissione Esecutiva dell'Azienda d'accordo coll'Ufficio Tecnico Municipale. Di detti fanali 21 si applicheranno lungo il corso Bagni, e 3 in Borgo Roncaggio.

Terrà calcolo dell'idea del Consigliere *Trucco*. Infine si ratificano, insieme, le tre delibere anzidette.

Condotta medica, vivaio, acquedotto.

Si approvano quindi in 2^a lettura e senza discussione il capitolato per la condotta Medico-Chirurgica e l'impianto di un vivaio di viti americane; a proposito di quest'ultimo il Sindaco comunica un telegramma giunto ieri dal Ministero di Agricoltura, con cui quello annunzia di aver destinate al nostro vivaio 55000 barbatelle di viti americane delle principali varietà.

Sulle maggiori spese, in rapporto al preventivo, di L. 93971 per l'acquedotto dell'Erro, *Moraglio* desidererebbe di conoscere se saranno almeno le ultime e *Allemani* se vi sia controllo nelle opere e nel modo della spesa.

Il Sindaco enumera a *Moraglio* le cause delle maggiori spese sul preventivo, cosa frequente in opere di mole e non speciale a noi, e risponde ad *Allemani* che il controllo sulle opere è fatto giorno per giorno dall'incaricato speciale del Comune, e altro severo controllo viene pure fatto sulle varie spese.

Il riposo settimanale dei parrucchieri.

Il Sindaco comunica al Consiglio la domanda dei parrucchieri e lavoratori per ottenere il riposo delle 24 ore durante l'intera giornata di lunedì.

Sebbene la domanda non specifichi le ragioni della trasposizione, le indica non di meno al Consigliere *Scati-Grimaldi*, che ne lo richiese, e ricorda tra le altre quella di servire alla clientela del contado che si trova libera solo alla domenica.

Dopo queste spiegazioni, il Consiglio approva unanime il riposo del lunedì.

Guida reclame di Acqui.

Il Sindaco informa che la Società Esercenti, fattasi iniziatrice dell'edizione d'una Guida-reclame di Acqui e dei nostri stabilimenti, chiede al Comune un concorso nella relativa spesa, che la Giunta — approvando — proporrebbe in L. 1500.

Moraglio propone non solo l'accoglimento del concorso, ma anche l'invio del sentimento riconoscente del Consiglio alla benemerita Società.

Pastorino, associandosi a *Moraglio*, raccomanda di vigilare a che detta somma venga realmente impiegata nell'edizione della guida. Accolta la proposta *Moraglio* dal Sindaco, che ha parole di elogio per la Società Esercenti, benemerita della cittadina, si delibera il concorso in L. 1500.

Strada vicinale Lussito - Monte Stregone.

Gli utenti della strada vicinale da Lussito al Monte Stregone, costituiti in regolare consorzio, chiedono a mente di legge l'approvazione dello stesso. Il Consiglio sanziona la costituzione.

Servizio tramviario Acqui-Bagni.

Il Sindaco informa che l'Amministrazione, rendendosi ragione dei lagni della cittadinanza per il modo con cui si esercita il servizio tramviario durante la stagione termale e nell'intento di innalzarlo a condizioni di decoro, interpellò i precedenti concessionari del servizio, trattò anche con altri vetturali e formò un regolamento per una nuova concessione, per la quale vi sarebbero già proposte accettabili.

Ove il Consiglio non le credesse tali, converrebbe, per quanto con dispendio di tempo, mettere la concessione ad appalto.

Ottolenghi R. non dissente dalle finalità della Giunta in merito ad un miglior servizio. Preoccupandosi però della posizione fatta ai precedenti tramvieri che ora non rimanessero più concessionari, raccomanda di tentare un accordo coi vetturali e presenta una domanda con cui questi chiedono di far essi il servizio tramviario.

Baccalario informa delle trattative corse con tutti quanti i tramvieri.

Pastorino accetta il progetto della Giunta poichè, colle assicurazioni date dall'Assessore *Baccalario* che si invitarono a concorrere tutte le Ditte, si salvaguardò ad un tempo lo spirito della legge e l'interesse dei cittadini.

S'intavola poi una lunga e minuziosa discussione, alla quale partecipano *Morelli*, *Moraglio*, *Scuti*, *Scati*, *Trucco*, *Ottolenghi Belom*, *Braggio*, in merito alla località compatibile colle esigenze dei vetturali, che i tramvieri proporrebbero nel triangolo antistante all'Asilo Infantile, all'angolo di Corso Cavour e Corso Bagni, ma che appare poco indicata per la sicurezza del transito dei pedoni; e per l'inizio dell'orario alle 6 anzichè alle 7 e la cessazione alle 22 anzichè alle 21.

Quanto all'orario, si delibera infine l'accoglimento della proposta *Scati* che esso duri dalle 6 alle 22, e quanto alla località, varie essendo le proposte ma nessuna raccogliendo sufficienti aderenti, si dà mandato di fiducia alla Giunta di scegliere, di accordo coi concessionari, un'altra località.

Secondo il nuovo regolamento, i concessionari dovranno correre con tramvai completamente nuovi, con personale e cavalli approvati da speciale commissione, saranno multati in caso di trasgressioni, e pagheranno il canone annuo di L. 1100 anzichè di L. 80 come fu finora.

Nomine.

Commissione Edilizia - Coadiutori Scuola di Musica.

Dopo una sospensione di dieci minuti della seduta perchè i Consiglieri possano

consultarsi sulla scelta dei membri della Commissione per la revisione della tariffa daziaria, la quale dovrebbe anche avere il grave mandato di studiare e riferire sulla riforma daziaria in genere, si dovrebbe addivenire a tale nomina. — Ma la scelta dei commissari non essendo stata definitivamente concretata, su proposta di *Braggio* si delibera di rimandarla alla prossima seduta e, rimandando con quella lo svolgimento delle interrogazioni a causa dell'ora tarda, si addivene senz'altro alla nomina della Commissione Edilizia, nelle persone dei signori *Zanoletti* geom. Carlo — *Mascarino* geom. Dionigi — *Mascherini* dott. Giuseppe e *Bruzzone* Domenico; e, in seduta segreta, alle nomine dei coadiutori della scuola di musica, risultando nominati per gli istrumenti ad arco il professor *Giuseppe Caratti* e per gli istrumenti a fiato il prof. *Carlo Giuso*.

Togliasi la seduta alle ore 19,15.

Figure d'Artisti

ANTONIO BRUNORINI

Dire di non conoscerlo l'è un farsi torto. Non è mancato a nessun pubblico ed ogni pubblico ebbe sempre per lui un'ammirazione sincera, un desiderio instancabile di vederlo e rivederlo in quelle macchiette caratteristiche che ad ogni replica parean più vive, più comiche.

Brunorini ha la potenza di suscitare il riso senza ricorrere a mezzi volgari: un gesto semplice, una parola semplicissima e l'effetto è ottenuto; il personaggio rappresentato da lui non lo si dimentica più e la trovata corre di bocca in bocca diventando celebre. Tanto celebre che ce la sentiamo ripetere su tutti i toni a proposito ed a sproposito da quanti hanno la mania dell'imitazione.

Nicoletto Tromboni nel « Ratto delle Sabine » *Peppino*, nel « Carnevale di Torino » quel *Peppino sperlungone* e tutt'ossa che vediamo nei panni del romano dall'elmo, sono tipi che nessuno, dopo il Brunorini, fu capace di rendere con una comicità tanto irresistibile.

Brunorini è nato brillante e la sua vita dovea esser sul teatro. A diciassette anni (nacque il 13 giugno 1853) mostrava le prime prodezze in una meschina compagnia veneziana; contrastato dalla famiglia dovette per lunghi anni far da sé a traverso privazioni e stenti senza però perder mai il buon umore ch'era il compagno suo prediletto.

Con una vocazione di tal genere da lui non si sarebbe potuto cavar altro. Studiò legge a Padova, ma s'immaginò un Brunorini avvocato? La prima difesa avrebbe fatto certamente... ridere e presidente e giurati.

Dunque brillante ad ogni costo ed a dispetto di tutti.

S'arrolò in diverse compagnie: fu con quella di *Luigi Monti*, *Diligenti*, *Pieri*, *Molo*, ecc. ecc. S'impose al pubblico e ne divenne il beniamino. La via era segnata luminosa ed il nostro attore poté alfine godere le più grandi soddisfazioni del suo